



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SSIC800001: PERFUGAS " S. SATTA-A. FAIS"

Scuole associate al codice principale:

SSAA80000R: PERFUGAS " S. SATTA-A. FAIS"
SSAA80001T: PERFUGAS
SSAA80002V: ERULA
SSAA80003X: LAERRU
SSAA800041: SCUOLA MATERNA-CHIARAMONTI
SSAA800052: MARTIS SCUOLA MATERNA STATALE
SSAA800063: PLOAGHE - VIA SALIS, 62
SSEE80001X: FRA GIORGIO PIGA - PERFUGAS
SSEE800035: LAERRU
SSEE800057: SCUOLA ELEMENTARE - CHIARAMONTI
SSEE800068: A. FAIS - PLOAGHE
SSEE800079: ERULA
SSMM800012: PERFUGAS - "SEBASTIANO SATTA"
SSMM800023: S.M. CHIARAMONTI
SSMM800034: PLOAGHE - S.M. "A. FAIS"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati di apprendimento degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: poche classi incontrano difficoltà di apprendimento. Nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria, i risultati medi delle prove Invalsi sono in gran parte inferiori alla media nazionale in italiano e matematica. Per le terze di scuola secondaria, ovvero le quinte formate nell'anno scolastico 2020/21, i risultati delle prove Invalsi di inglese si riconfermano su valori complessivamente adeguati rispetto alla media nazionale.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde sostanzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali informatici sono ancora pochi. I servizi di biblioteca, pur se potenziati, sono usati da un numero ancora limitato di classi. Le dotazioni tecnologiche d'aula (computer e LIM) sono presenti in tutte le classi e usate da tutti i docenti anche se non ne sfruttano tutte le possibilità didattico-formative. Esistono, comunque, strumenti e forme di confronto online che si stanno affermando sempre di più mediante videoconferenze e classroom. Si utilizzano metodologie diversificate e innovative in diverse classi, ma non sono generalizzate. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nei processi di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (GLI, GLO, Funzione strumentale Inclusione, docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni, educatori, figure specialistiche (come lo Psicologo) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con BES sono pianificate tempestivamente e con flessibilità. La scuola monitora costantemente il raggiungimento degli obiettivi previsti nei PDP e nei PEI attraverso riunioni specifiche, con il coinvolgimento delle figure previste. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica personalizzate degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Sono previste forme di accoglienza per le famiglie e gli studenti con L2 con tempestivi interventi inclusivi attraverso l'utilizzo delle risorse umane e finanziarie presenti nell'Istituto. La scuola attiva percorsi formativi rivolti ai docenti funzionali a salvaguardare il benessere degli studenti con BES dovuti a problematiche di salute. All'interno della Scuola sono salvaguardati i momenti di ascolto delle famiglie e degli studenti da parte di docenti e del Dirigente Scolastico e figure specialistiche.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito in modo chiaro la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate e non strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo alle reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con essi sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono abbastanza adeguate.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli alunni in uscita al termine del 1^o ciclo.

TRAGUARDO

Ridurre le percentuali delle valutazioni 6 e 7 e aumentare le valutazioni medio alte ancorandole agli indicatori di riferimento nazionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornare il curricolo e consolidare strumenti e modalità di progettazione, programmazione e valutazione in linea con le novità normative e la specifica situazione della scuola
2. **Ambiente di apprendimento**
Predisporre, migliorare e gestire ambienti di apprendimento che favoriscono la diversificazione e differenziazione dei processi di insegnamento-apprendimento
3. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare percorsi didattici differenziati, flessibili e con metodologie didattiche innovative
4. **Continuità e orientamento**
Potenziare/implementare le attività di continuità/orientamento per favorire il passaggio da una scuola all'altra e il successo negli studi.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare la Didattica digitale integrata e la transizione digitale per favorire nuove forme/modalità di comunicazione e di collaborazione creando spazi per lo scambio/confronto e l'apprendimento aumentato dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare e/o partecipare a corsi di formazione finalizzati alla diversificazione/differenziazione dei processi di insegnamento-apprendimento
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare e/o partecipare a percorsi di formazione finalizzati alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale a scuola in linea con gli obiettivi del PNRR
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare reti, accordi e collaborazioni con il territorio, coinvolgendo in particolare e più attivamente i genitori





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Diminuire la variabilità dei risultati tra le classi

TRAGUARDO

Ridurre le percentuali di variabilità in italiano, in matematica e in inglese avvicinandole ai valori di riferimento nazionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornare il curricolo e consolidare strumenti e modalità di progettazione, programmazione e valutazione in linea con le novità normative e la specifica situazione della scuola
2. **Ambiente di apprendimento**
Predisporre, migliorare e gestire ambienti di apprendimento che favoriscono la diversificazione e differenziazione dei processi di insegnamento-apprendimento
3. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare percorsi didattici differenziati, flessibili e con metodologie didattiche innovative
4. **Continuità e orientamento**
Potenziare/implementare le attività di continuità/orientamento per favorire il passaggio da una scuola all'altra e il successo negli studi.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Incrementare la Didattica digitale integrata e la transizione digitale per favorire nuove forme/modalità di comunicazione e di collaborazione creando spazi per lo scambio/confronto e l'apprendimento aumentato dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare e/o partecipare a corsi di formazione finalizzati alla diversificazione/differenziazione dei processi di insegnamento-apprendimento
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare e/o partecipare a percorsi di formazione finalizzati alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale a scuola in linea con gli obiettivi del PNRR
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare reti, accordi e collaborazioni con il territorio, coinvolgendo in particolare e più attivamente i genitori



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Diminuisce il numero degli alunni nelle fasce alte e aumenta quello nelle medie. Si conferma una percentuale bassa di alunni in fascia 6 mentre aumenta il numero di alunni in fascia 7 e 8. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio alto all'Esame di Stato (9-10 e lode nel I ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali. La scuola non riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi che coincidono per lo piu' con i diversi plessi.